

# COMITATO CREMONESE PER IL NO AL TAGLIO DEL PARLAMENTO

## Coordinamento per la Democrazia Costituzionale

### *Appello Unitario*

Pur **provati dalla difficile esperienza che stiamo vivendo, partecipi consapevoli del dramma che ha colpito particolarmente la nostra città e la nostra provincia**, nei limiti e nelle condizioni date dalla delicata situazione di perdurante emergenza sanitaria, noi, donne e uomini promotori dell'iniziativa del CDC Cremonese, **riteniamo possibile e necessario assumerci qui e ora, con il diritto/dovere di cittadinanza, l'impegno a partecipare attivamente alla imminente Campagna Referendaria**, garantendo sempre innanzitutto il rispetto delle precauzioni necessarie a garantire la sicurezza di ciascuno e di tutti e la salute pubblica.

Una vera e propria "**Chiamata alla Democrazia**": **raccogliendo l'appello di personalità della cultura costituzionale e della società civile democratica** - da don Luigi Ciotti a Nadia Urbinati, da Tomaso Montanari a padre Alex Zanotelli - e in sintonia con i pronunciamenti di reti e movimenti nazionali - dall'Anpi alle Sardine, dall'associazionismo cattolico all'Arci - il nostro invito è **rivolto a tutti i cittadini e le cittadine e ai referenti delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali e politiche del territorio**.

**La partecipazione di cittadinanza attiva nella comunità locale**: una scelta di libertà e responsabilità civile per **diffondere informazione e consapevolezza, aprire il confronto nello spazio pubblico, praticare la democrazia costituzionale**. Coerentemente con l'iniziativa assunta in questi anni **per difendere e rigenerare la Democrazia Costituzionale**, a partire dalle vittoriose lotte contro la deriva oligarchica e plebiscitaria alimentata dalle controriforme tentate dal Governo Berlusconi nel 2006 e dal Governo Renzi nel 2016 - entrambe clamorosamente sconfessate e respinte dalla larga maggioranza del popolo italiano - lo faremo sostenendo e promuovendo nella società cremonese, cremasca e casalasca le ragioni del NO al taglio del Parlamento.

In questi ultimi anni in **Italia la crisi del sistema politico si è aggravata, ma le forze politiche attuali si stanno dimostrando poco consapevoli** e ancor meno impegnate a riformarlo anche **per rafforzare la nostra democrazia di fronte a sfide globali** che ormai ci investono su più terreni, da quello della salute a quello dei cambiamenti climatici, da quello dell'occupazione a quello dell'energia pulita e delle nuove tecnologie. Dopo la sconfitta degli ultimi due tentativi di stravolgere la Costituzione azzoppando il Parlamento per concentrare il potere decisionale in poche mani, sarebbe stato opportuno rilanciarne la centralità e la rappresentatività anche attraverso una nuova Legge elettorale di tipo proporzionale che assegnasse alla sovranità popolare margini di potere più ampi nello scegliere i propri rappresentanti.

Ridursi oggi a tagliare il numero dei parlamentari significa **continuare a perseguire una logica punitiva verso il Parlamento e dare in pasto all'elettorato una soluzione cattiva e illusoria; perché il taglio del numero dei parlamentari non affronta né risolve nessuno dei mali che affliggono la politica italiana**: progressiva marginalizzazione del Parlamento, indebolimento delle forme partecipative, autoreferenzialità dei gruppi dirigenti, subalternità ai grandi interessi economici, distanza crescente dalle esigenze dei cittadini e dei territori, corruzione, inefficienza della Pubblica Amministrazione, inadeguatezza nella capacità di programmazione da parte dei Ministeri e delle strutture di governo regionali e provinciali.

Per questo il **Coordinamento Democrazia Costituzionale promuove la costituzione del Comitato Cremonese per il NO e invita la cittadinanza a partecipare al Referendum del 20-21 settembre votando NO** per evitare una ferita non lieve alla nostra Costituzione e per responsabilizzare le forze politiche attuali e future a prendere sul serio la crisi di credibilità delle nostre Istituzioni elettive, rafforzandone la rappresentatività piuttosto che indebolirla.

**Diciamo il nostro NO alla Legge che modifica gli articoli 56, 57 e 59 della nostra Costituzione: una Legge demagogica, sbagliata e pericolosa, che contraddice le regole e le logiche della democrazia partecipativa e rinnega i principi e le finalità della nostra Costituzione.**

**E che penalizzerebbe ulteriormente il nostro territorio e la nostra provincia, come tutte le cento realtà locali di cui è fatto il nostro Paese.**

Abbiamo ragioni radicali, responsabili e coerenti:

**> NO alla riduzione arbitraria e indiscriminata del numero degli eletti che sancirebbe il dominio delle segreterie con un ceto politico di nominati:** per garantire l'autonomia dei parlamentari e un Diritto di Voto libero ed eguale per tutti i Cittadini e le Cittadine;

**> NO all'esclusione delle diversità e delle minoranze con la crescita del consociativismo e l'omologazione del pensiero unico:** per difendere il Pluralismo politico-culturale e rigenerare la Rappresentanza dell'articolazione di interessi e valori della Società e dei Territori nel Parlamento della Repubblica;

**> NO all'ulteriore compressione del ruolo del Parlamento a all'accentramento dei poteri negli esecutivi nazionale e regionali e in sedi extra-istituzionali non rappresentative, con il crescente prevalere dei comitati d'affari e dei grandi potentati economico-finanziari:** per riaffermare le prerogative e la centralità del Parlamento e garantire la separazione dei poteri e il corretto equilibrio democratico nel sistema istituzionale;

**> NO alla deriva regressiva verso forme oligarchiche e plebiscitarie che azzerano la partecipazione di cittadini e società civile:** per riaffermare caratteri, soggetti e dinamiche della nostra Democrazia Costituzionale e realizzare finalmente gli obiettivi della Costituzione nata dalla Resistenza e dalla Liberazione dal nazifascismo.

*Cremona, 5 Settembre 2020*

\* SITO UFFICIALE DEL COMITATO NAZIONALE | DOCUMENTI, DATI, COMUNICATI, INIZIATIVE

[www.noaltagliodelparlamento.it](http://www.noaltagliodelparlamento.it)

\* APPELLO DI PERSONALITÀ DELLA CULTURA COSTITUZIONALE E DELLA SOCIETÀ CIVILE DEMOCRATICA

[www.volerealuna.it/politica/2020/06/30/appello-per-il-referendum-no-alla-grande-menzogna/](http://www.volerealuna.it/politica/2020/06/30/appello-per-il-referendum-no-alla-grande-menzogna/)

**> materiali e informazioni:**

[www.facebook.com/democraziacostituzionalecremona](https://www.facebook.com/democraziacostituzionalecremona)

**> per contatti e adesioni:**